COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060
FAX 095/662982

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 56 Data 16 APR. 2012	**Oggetto: Convenzione servizio "Bene comune " per riscossione servizio idrico e TARSU.**

L'anno duemiladodici, il giorno sedici del mese di aprile alle ore 12:30 Nella sala della Giunta Municipale, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Municipale.

All'appello risultano:

N.	Cognome e nome	Qualifica	Presente	Assente
1	Marotta Cosimo	Sindaco	x	
2	Pagana Carmela	V. Sindaco	x	
3	Vitanza Luigi	Assessore	x	
4				
5				

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Francesca Sinatra
Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La Giunta Municipale

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
Vista la legge regionale n. 30 del 23/12/2000;
Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnico-amministrativa;
- Il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi del art. 49 del D. L.vo n. 267/2000, come recepito dalla L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere favorevole;
Vista la proposta di deliberazione n. 14 del 16/04/12 ed il cui oggetto è trascritto al documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
ribadito che la proposta è munita dei pareri prescritti dalle succitate leggi;
fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;
con votazione unanime e palese

delibera

1) **Approvare** la proposta di cui in premessa ed avente l'oggetto ivi indicato.

COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060
FAX 095/662982

PROPOSTA DI

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 14 del Registro **Data:** 16-04-2012	**Oggetto: Convenzione servizio "Bene comune" per riscossione servizio idrico e TARSU**

Su proposta del Sindaco

Visto

Pareri

ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L. R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Lì 16-04-2012

Il Capo Area
(Rag. Grazia Sofia Giangrasso)

Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Lì 16-04-2012

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Rag. Grazia Sofia Giangrasso)

COMUNE DI RADDUSA

PROVINCIA DI CATANIA

Servizio di Tesoreria c/cp. 15897952 Codice Fiscale 82001950870
Tel. 095 662323 – 095 662060 Fax 095 662982 C.A.P. 95040

Proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Municipale

Con oggetto: Convenzione servizio "Bene Comune" per gestione per riscossione servizio idrico e TARSU.

IL SINDACO

Premesso:

Che con deliberazione di G.M. n. 17 del 05.02.2009 ad oggetto: "*Convenzione servizio "Bene Comune" per supporto riscossione servizio idrico*" si autorizzava la responsabile dell'Area Finanziaria alla gestione mediante riscossione diretta delle proprie entrate mediante specifici conto correnti postali intestati al Comune di Raddusa per il tramite delle Posta Italiane SpA;

Considerato che tale servizio è stato sempre svolto con soddisfacente efficienza ed ha consentito all'Ente la pronta disponibilità della somme incassate;

Tenuto conto inoltre, che la convenzione in essere con SERIT per la riscossione della TARSU è cessata alla naturale scadenza;

Che l'art. 52 del Decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, conferisce ai comuni la potestà di disciplinare con regolamento le proprie entrate;

Che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 143, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 il Comune persegue il fine di semplificare e razionalizzare gli adempimenti dei contribuenti;

Che l'art. 36 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 favorisce modalità di incassi tese alla velocizzazione delle fasi di acquisizione delle somme che assicurino la più ampia diffusione dei canali di pagamento e la sollecita trasmissione dei dati del pagamento medesimo;

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 71 del 16.06.2000 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il regolamento generale delle entrate, ai sensi degli art. 52 e 59 del d.lgs. n 446 del 15/12/1997;

Rilevato che in tale regolamento è previsto che l'Ente può gestire direttamente le proprie entrate tributarie e non e che pertanto è intendimento di questa Amministrazione provvedere alla riscossione diretta, su conto corrente postale intestato al Comune Servizio di Tesoreria, previa apertura di apposito conto relativo al servizio idrico, in sostituzione del pagamento tramite il Concessionario della riscossione;

Costatato che attraverso una gestione diretta dei versamenti, oltre al vantaggio economico derivante dal risparmio nella spesa dell'aggio dovuto al Concessionario della riscossione, si avrebbe la possibilità di disporre in termini notevolmente più brevi degli attuali del rendiconto del flusso dei versamenti effettuati all'Ente, consentendo così di formulare tempestivamente le previsioni di gettito per gli anni successivi e del rendiconto dei versamenti derivanti dagli accertamenti, consentendo così di predisporre tempestivamente gli eventuali ruoli coattivi;

Constatato altresì che, il protocollo d'intesa sottoscritto dall'A.N.C.I. (Associazione Nazionale Comuni d'Italia) prevede l'apertura di appositi conti correnti intestati al Comune Servizio Tesoreria, al fine di consentire una migliore gestione, con possibilità di verificarne il flusso dei versamenti effettuati dai contribuenti, anche attraverso un collegamento telematico.

Ritenuto opportuno, per motivi sopra evidenziati, determinare che i versamenti relativi alle entrate del servizio idrico e della TARSU di questo Comune continueranno ad essere gestiti in forma diretta, aderendo al predetto protocollo d'intesa, sottoscritto dall'A.N.C.I. con Poste Italiane, anche in virtù che la legge finanziaria n. 448/98 all'articolo 40, comma 1, autorizza le Poste Italiane ad effettuare incassi e pagamenti per conto delle Amministrazioni Pubbliche;

Ritenuto, per quanto sopra che rinnovando la convenzione in essere con Poste Italiane a cui si aggiunge il servizio di riscossione TARSU alle medesime condizioni, si riscontrano i necessari elementi di economicità, efficienza e convenienza per l'ente;

Tenuto conto che la fattispecie presente risulta in linea con l'art. 57 comma 2 lettera b) del codice dei contratti D.Lgs. 163/2006, il quale prevede che per ragioni di natura tecnica il contratto possa essere affidato unicamente ad un operatore economico determinato;

PROPONE DI DELIBERARE

1. Di prorogare per un ulteriore biennio la convenzione con Poste Italiane SpA, sia per la riscossione del Servizio Idrico che TARSU,
2. Di impegnare al capitolo 117200 corrente bilancio la somma di €. 3.000,00;
3. Di dare atto che si tratta di spesa non suscettibile di frazionamento in dodicesimi ai senzi dell'art. 163 c. 1° del D.Lgs. 267/2000;
4. Di demandare alla responsabile dell'Area Finanziaria gli adempimenti successivi.

pprovato e sottoscritto.

Il Sindaco **Il Segretario Comunale**

RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 – 30 – 60 gg.)

Affissa all'Albo Pretorio il _____ e defissa il _____
senza opposizione e reclami.

Dalla residenza municipale, lì

Il Capo Area "AA.GG." **Il Messo Comunale**

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale e del Capo Area

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici [1] giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, lì _____

Il Segretario Comunale

_____

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 16 APR. 2012

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/'91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, lì 16 APR. 2012

Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, lì

Il Funzionario del Comune

(1) 15 gg per quelle ordinarie; 30 gg. per gli Statuti; 60 gg. per lo schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche.